

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "VALDARNO"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0006782 del 15/05/2021
(Entrata)

Documento 15 Maggio

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 A IF



COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
LISA BARBERI	INFORMATICA
MONICA LISI	LINGUA INGLESE
DANIELA BIELLI	TEPSIT
SANDRA CASUCCI	SCIENZE MOTORIE
STEFANO BONCHI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MARCELLO BOTRUGNO	SISTEMI E RETI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA DANIELA BIELLI

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
LISA BARBERI	INFORMATICA
MONICA LISI	LINGUA INGLESE
DANIELA BIELLI	TEPSIT
SANDRA CASUCCI	SCIENZE MOTORIE
STEFANO BONCHI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA
MARCELLO BOTRUGNO	SISTEMI E RETI
NOEMI NALDINI	GPOI
VINCENZO OLIVA	LABORATORIO TEPISIT
FRANCESCO SIRENO	LABORATORIO INFORMATICA
MARCO BIASON	LABORATORIO GPOI E LABORATORIO DI SISTEMI E RETI
MARCELLO BOTRUGNO	SISTEMI E RETI
GIANLUCA BILOGHI	RELIGIONE
GIADA SISI	MATEMATICA
MORENO BECATTINI	SOSTEGNO
CLAUDIA PATTI	SOSTEGNO
GIANGIACOMO MURATTI	SOSTEGNO
PAOLA DE SIMONE	SOSTEGNO

CANDIDATI INTERNI

BACCI ALESSIO
BRACHETTI LEONARDO
CABRERA CARPIO JORDI
CHIRILA IUSTIN CONSTANTIN
CIONCOLINI THOMAS
CONSTANTIN DANIEL GABRIEL
CREDENTI FEDERICO
DOMINICI TOMMASO
DONATI MATTEO
FORNACIAI FRANCESCO
GONNELLI GABRIELE
MEUCCI LORENZO
MONTAGHI LORENZO
RIGHI MONTISANO JONATHAN
RIZZITANO DAVIDE MARIA
SIMON GABRIEL ANTONIO
SINGH JASMAN
SINGH TARANPREET
STIATTI PABLO
VENUTI PIETRO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE – La classe è composta da 20 alunni, tutti maschi; è presente un solo alunno ripetente. Sono presenti un alunno DSA e un alunno certificato ai sensi della Legge 104/1992. La classe origina dall'unione di due sezioni di biennio Informatica e negli anni ha visto ridursi sensibilmente il numero di alunni a seguito di diverse non ammissioni agli anni successivi. Nella classe sono presenti alcuni studenti non madrelingua italiani in possesso di vari livelli di competenza; quest'anno tuttavia non sono stati segnalati studenti come "BES" linguistici.

CONTINUITA' DIDATTICA – La continuità didattica della classe è stata generalmente garantita nel triennio, in particolar modo nelle materie di indirizzo.

FREQUENZA – Gli studenti hanno frequentato regolarmente le lezioni evidenziando un buon comportamento durante tutto il triennio.

COMPORTEMENTO – La classe non ha mai presentato problemi di carattere disciplinare e il comportamento è stato sempre corretto. La classe è inoltre discretamente affiatata e al suo interno ci sono legami di amicizia stabili, con un clima di condivisione e partecipazione che favorisce la didattica.

INTERESSE E PARTECIPAZIONE – La classe nel complesso ha dimostrato un notevole interesse per tutte le discipline. Alcuni alunni sono apparsi particolarmente motivati e rigorosi nell'impegno, partecipando attivamente anche ad attività extrascolastiche, mantenendo alto il profitto nel corso dell'anno.

La Didattica a distanza attuata dalla scuola per quasi la totalità dell'anno è stata accettata e praticata da tutta la classe, e – pur nei limiti intrinseci della modalità – ha prodotto buoni risultati. Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato grande senso di responsabilità e spirito di adattamento.

IMPEGNO IN CLASSE E A CASA – In classe e durante le ore di laboratorio l'impegno è stato buono, anche se ovviamente differente da caso a caso. Alcuni studenti hanno lavorato a casa in modo più saltuario ed incompleto di altri: qualcuno è riuscito perfettamente a mettere in atto le strategie di studio proposte dai docenti, altri meno.

Durante la Didattica a distanza è stato – come prevedibile – più complesso mantenere lo stesso tipo di impegno da parte della classe. In particolare, un minor numero di ore dedicate alla didattica laboratoriale ha reso più difficile lo svolgimento di parti della programmazione, in particolare per quegli studenti più orientati agli aspetti pratici e non teorici delle discipline.

PROFITTO MEDIO – Il profitto finale degli studenti è generalmente molto buono, in alcuni casi ottimo. È stato necessariamente condizionato in certe circostanze dall'introduzione della Didattica a distanza che si è estesa per una parte imponente del periodo scolastico e ha comportato una rimodulazione degli obiettivi formativi e l'adozione di diversi criteri di valutazione. Infine, come in ogni classe, il profitto risulta diversificato e condizionato dalle attitudini, dalle capacità di base, dall'impegno e dalla partecipazione dei singoli studenti.

PROGRAMMAZIONE – Lo svolgimento della programmazione è stato regolare ed in linea con le indicazioni ministeriali, per tutto il periodo scolastico.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'attività progettata per il percorso di educazione civica, coerentemente con le indicazioni ministeriali previste con le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 allegato C, mira a promuovere la convivenza armoniosa e a realizzare il fine centrale dell'educazione che è il pieno sviluppo della persona e la realizzazione dell'individuo come essere sociale. Più nello specifico, essa aiuta gli studenti a sviluppare la "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Le tematiche affrontate hanno riguardato i tre nuclei indicati nelle linee guida:

- Costituzione, legalità e solidarietà.
- Sviluppo Sostenibile.
- Cittadinanza digitale.

Competenze riferite al PECUP

- **Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici alla luce del progresso scientifico e tecnologico e formulare risposte personali argomentate.**
- **Partecipare al dibattito politico economico e culturale con consapevolezza e spirito critico.**

Docente coordinatore	Daniela Bielli	Disciplina	Educazione civica
Indirizzo	Informatica	Classe	VAIF
Tematiche trattate: <ul style="list-style-type: none">• Le organizzazioni per la costruzione e tutela della Pace: Rondine cittadella della Pace.• Obiettivi 16 e 17 ONU Agenda 2030.• Il crowdfunding per obiettivi sociali.• La cittadinanza Digitale: creare e gestire l'identità digitale, gestire e tutelare i dati; politiche sulla tutela della riservatezza dei dati applicate dai servizi digitali.• Il 27 Gennaio, Giornata della Memoria.• La tutela della Memoria: le giornate e le leggi istitutive.			
Altro: <ul style="list-style-type: none">• Progetto: Meeting sui diritti umani.• Progetto Unicoop Firenze sulla memoria.• Progetto Cultura – Memoria: Comunità e resistenza.• Partecipazione alla Giornata della Memoria in streaming.			

ATTIVITA' CLIL

Il modulo CLIL è stato svolto dalla prof.ssa Barberi Lisa, docente di Informatica, che ha lavorato in compresenza con il prof. Francesco De Biase, insegnante madrelingua, per un totale di dieci ore.

Il docente DNL ha selezionato il materiale in base alle competenze linguistiche degli alunni, e ha trattato i seguenti argomenti:

- Normalizzazione.
- Il modello Entity-Relationship.
- Il modello Relazionale e derivazione delle relazioni dal modello E/R.

Gli argomenti sono stati introdotti con articoli tratti da Internet o dal libro di testo.

Gli obiettivi, secondo la metodologia CLIL, erano le 4C: Content, Communication, Cognition, Culture.

Profitto medio

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni CLIL, ottenendo buoni risultati, in linea con l'andamento disciplinare.

Criteri di valutazione

Similari a quelli utilizzati per la disciplina, tenendo in considerazione le competenze acquisite attraverso la lingua inglese.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

I criteri e gli strumenti di valutazione, ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento, sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- disponibilità al dialogo educativo;
- partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Prestazioni dello studente	Giudizio sintetico	voto
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno	nullo	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati	quasi nullo	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato	gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato	insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo nei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione	mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette, ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso delle contenuti essenziali della disciplina	sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette, ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive	discreto	7

Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette. Articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico - rielaborative dei contenuti acquisiti	buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa	ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	eccellente	10

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- rispetto del regolamento d'Istituto
- comportamento e ruolo all'interno della classe
- collaborazione con insegnanti e compagni
- frequenza alle lezioni
- interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- svolgimento degli impegni scolastici

Seguendo la seguente griglia:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature e della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10 (devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature e della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9 (devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature e della struttura scolastica e delle norme di	8 (sono sufficienti 5 su 6 indicatori)

sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature e della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7 (sono sufficienti 4 su 5 indicatori)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti .	6 (sono sufficienti 4 su 5 indicatori)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AGLI STUDENTI DELLA CLASSI III, IV E V

Il Consiglio di Classe, per l'attribuzione del credito scolastico:

- si è attenuto alle valutazioni;
- ha stabilito la media dei voti sulla base della quale sarà individuata, secondo la tabella sotto riportata, la banda di oscillazione relativa alla media stessa.

Per l'attribuzione del credito scolastico del V anno sarà utilizzata la tabella C dell'allegato A dell' O. M. Del 03/03/2021 (sotto riportata); per la conversione del credito degli anni precedenti sono state usate le tabelle A e B dell'allegato A della setssa O.M.. M rappresenta la media conseguita nello scrutinio finale.

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, si fa riferimento ai seguenti criteri:

1. È stato attribuito il massimo della fascia in presenza della media dei voti superiore o uguale a 5,5 - 6,5 - 7,5 - 8,5 - 9,5.
2. Se la media dei voti è inferiore a 5,5 - 6,5 - 7,5 - 8,5 - 9,5 è stato attribuito il massimo della fascia in presenza di almeno due degli elementi sotto indicati (inseriti nel PTOF):

- a) partecipazioni alle attività complementari pomeridiane proposte dall'Istituto (progetti di istituto proposti dai dipartimenti, eventi, partecipazione a gare e manifestazioni interne o esterne, con lodevoli risultati);
- b) attività di tutor, se il compito è stato svolto con serietà e continuità;
- c) partecipazione attiva e proficua alle attività di orientamento in uscita, nelle attività di cittadinanza e costituzione e/o negli stage aziendali.

Con più di un voto di consiglio è stato attribuito comunque il minimo della fascia.

DIDATTICA IN PRESENZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante questo anno scolastico il piano scuola ha subito numerose variazioni che hanno richiesto agli studenti e ai docenti un notevole spirito di adattamento. Fatta eccezione per alcune settimane all'inizio dell'anno scolastico, nel corso delle quali le attività didattiche si sono svolte regolarmente in presenza per il 100% degli studenti, successivamente e fino a conclusione dell'anno scolastico la situazione di emergenza epidemiologica ha richiesto l'impiego della Didattica Digitale Integrata. L'organizzazione delle attività didattiche, che variava ripetutamente sulla base dei vari decreti ministeriali, si è basata quasi sempre sulla divisione della classe in due gruppi che si sono alternati settimanalmente in presenza e in modalità online, salvo che per un breve arco di tempo durante il quale la pandemia ha imposto la didattica digitale per tutti gli studenti. Tuttavia, nonostante le restrizioni imposte alla "normale" didattica quotidiana di questo ultimo periodo, le attività laboratoriali sono state sempre garantite e tutelate con orari *ad hoc*, permettendo agli studenti di frequentare la scuola almeno per un giorno alla settimana.

Indipendentemente dall'emergenza sanitaria, il piano scuola ha sempre garantito alle studentesse e agli studenti con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, Legge 170/210, Direttiva del 27-12-2012) e alle studentesse e agli studenti impossibilitati a usufruire della didattica digitale per mancanza di strumentazione e/o connettività la possibilità di frequentare le lezioni sempre in presenza.

- Per gli studenti BES e DSA la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.
- Per gli studenti che si avvalgono della legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PEI. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: **Stefano Bonchi**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, fatte salve alcune eccezioni, si presenta ad inizio anno con alcune lacune e un rapporto ambivalente con le discipline umanistiche. Sono evidenti difficoltà nella scrittura, nella sintassi, nella padronanza del vocabolario e nella conoscenza dei nuclei tematici fondamentali della storia della letteratura. Nel corso dell'anno però buona parte della classe ha affrontato la programmazione con interesse e un atteggiamento aperto e di positivo confronto, riuscendo a migliorare nettamente, sia sotto il profilo delle conoscenze che sotto quello delle competenze.

Purtroppo la didattica on-line ha penalizzato – nonostante gli sforzi compiuti dal docente – alcuni alunni, sia a causa di ostacoli oggettivi (mancanza di strumentazione, problemi di connessione, ecc.) sia per motivi soggettivi. Questi ultimi si sono rivelati i più difficili da affrontare: diverso rapporto con il contesto classe e con gli insegnanti, mancanza di empatia e relazioni umane, mancanza di socialità, ecc.

Molti alunni sono cresciuti nel percorso, fino a raggiungere la piena sufficienza e una accettabile o buona (in alcuni casi molto buona) competenza nella scrittura e nell'esposizione orale. La comprensione dei testi è in genere discreta, anche se permangono delle aree di debolezza nel lessico e nelle abilità semantiche. Considerate le valutazioni (più alte e più basse), la classe risulta moderatamente eterogenea, con la maggioranza di studenti ben oltre la sufficienza, un gruppo di studenti di buon livello e alcuni ottimi elementi.

CONTENUTI

STORIA DELLA LETTERATURA

➤ **Presentazione degli obiettivi e del programma.** Lo studio di una lingua e di una letteratura; la struttura delle lingue (fonetica, ortografia, morfologia e sintassi); teoria della letteratura, lo studio cronologico e il concetto di "canone" letterario; i generi letterari e la "fiction", tra letteratura, cinema, teatro, videogiochi.

- **Il significato dello studio della Letteratura.** Il Novecento in Letteratura (cenni) letture scelte da B. Fenoglio, C. Pavese, C. Bukowski.

➤ **L'Ottocento, la storia, il pensiero.** Correnti letterarie: Romanticismo, Realismo, Simbolismo e Decadentismo (cenni). La teoria marxista, il pensiero di Auguste Comte, John Stuart Mill e Herbert Spencer (cenni). Liberismo economico e lotta di classe.

- **L'Ottocento, scoperte scientifiche e filosofie positiviste.** Il Positivismo e il Naturalismo in letteratura e il romanzo europeo di matrice realista. Analisi e commento di letture tratte da *Le Roman expérimental* di Émile Zola e dalla *Prefazione a Germinie Lacerteux* di Edmond e Jules Goncourt.
- **Il romanzo europeo:** Flaubert, l'autore, le opere. Lettura, analisi e commento di un brano tratto da G. Flaubert, *Madame Bovary*.

- **Dal Naturalismo al Verismo:** tematiche e caratteristiche del realismo italiano di fine Ottocento. Tecniche e poetica del Verismo.
- **Giovanni Verga:** la vita e le scelte artistiche. Le raccolte di novelle. Introduzione a *Vita dei campi*. Lettura e commento in classe di *Rosso Malpelo*. Lettura di una lettera a Salvatore Farina (brano). Lettura integrale e commento della novella *La roba*, di G. Verga. Lettura della novella *Libertà*. Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*. Introduzione al romanzo. La trama e il sistema dei personaggi. *I Malavoglia*, lettura e commento dell'incipit. Lettura, analisi e commento del Cap. IV de *I Malavoglia*, presentazione dello Zio Crocifisso. Il finale dei *Malavoglia*, l'addio di 'Ntoni. *Mastro-don Gesualdo*. Introduzione all'opera e lettura e analisi di un brano tratto dal Cap. II.
- **La fine del Romanticismo.** Il Simbolismo e il Decadentismo: coordinate geografiche e temporali, caratteristiche generali. Una rivoluzione poetica: Charles Baudelaire, *I fiori del male*. Lettura della poesia *Al lettore* di C. Baudelaire. Analisi e commento di C. Baudelaire, *L'albatro* e *Spleen*.
- **La seconda metà dell'Ottocento in Italia: Giosuè Carducci.** La poetica, lo stile, i temi. Lettura e analisi del testo *Pianto antico* dalle *Rime nuove*. Carducci, analisi delle poesie *Nevicata* e *Traversando la Maremma toscana*.
- **La Scapigliatura:** origine, temi, protagonisti. Lettura e analisi in classe di: *Preludio* di Emilio Praga, *Dualismo* di Arrigo Boito, passi scelti da *Fosca* di Igino Ugo Tarchetti.
- **Giovanni Pascoli**, la biografia e l'opera. Introduzione alle raccolte: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*. Analisi e commento delle poesie: *X agosto*, *Novembre*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Il gelsomino notturno*, *La digitale purpurea*.
- **Gabriele D'Annunzio:** un'introduzione alla vita e all'opera. La poetica e lo stile di D'Annunzio. D'Annunzio prosatore. *Il piacere* di D'Annunzio: introduzione all'opera. Lettura dal cap. I, *L'attesa*. Lettura del brano "*Il ritratto di Andrea Sperelli*", tratto da *Il piacere*. Analisi e commento della poesia *La pioggia nel pineto* di G. D'Annunzio. Analisi e commento: *La sera fiesolana* di G. D'Annunzio.
- **Il Novecento**, secolo dell'angoscia: Sigmund Freud e Albert Einstein, nuovi paradigmi scientifici e nuove forme di indagine letteraria. Inconscio e Avanguardie. Lettura, analisi e commento di F. Kafka, *La metamorfosi*, passi scelti. Lettura e commento di T.S. Eliot, *La terra desolata*.
- **Avanguardie artistiche e letterarie:** cubismo, futurismo, surrealismo, espressionismo. **Filippo Tommaso Marinetti**, e il *Manifesto del futurismo*.
- **Italo Svevo:** vita e opere; introduzione al tema dell' "inetto" novecentesco. *Una vita*, approfondimento dell'opera lettura I. Svevo, *Una vita* ("Il gabbiano", brano tratto dal romanzo). *Senilità*, introduzione all'opera e lettura e commento di un breve passo dal romanzo (Cap. X "Il desiderio e il sogno"). *La coscienza di Zeno*, l'opera e il suo significato. Lettura e commento della *Prefazione* e di un brano (Cap. III, *Il fumo*). I. Svevo, letture scelte. Da *La coscienza di Zeno: l'epilogo del romanzo*.
- **Luigi Pirandello.** Opere e temi; la biografia di Pirandello. Il pensiero e la poetica. La visione del mondo: relativismo, crisi d'identità del personaggio, maschere e umorismo. Lettura di un brano tratto dal saggio *L'umorismo* - Avvertimento del contrario e sentimento del contrario. Introduzione a *Il fu Mattia Pascal*. Lettura da *Il fu Mattia Pascal*, "Cambio treno", Cap. VII. La "lanterninosofia" nel *Fu Mattia Pascal*, cap. XIII; l'epilogo del romanzo Cap. XVIII. Introduzione alle novelle e lettura della

novella *Il treno ha fischiato*. Il teatro pirandelliano, introduzione ai *Sei personaggi in cerca di autore*; lettura, l' "ingresso in scena" dei sei Personaggi.

- Il realismo dopo Pirandello: Tozzi e Moravia (cenni). Lettura, analisi e commento de *Gli indifferenti* (incipit).
- Carlo Emilio Gadda: un'introduzione. Letture scelte da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, Cap. II, Il cadavere di Liliana e dal *Giornale di guerra e di prigionia*.
- Il Crepuscolarismo (cenni) - Guido Gozzano, *L'amica di nonna Speranza*, lettura della prima parte della poesia e *La Signorina Felicita* (cenni).
- **Giuseppe Ungaretti**: un'introduzione; la biografia, la poetica. Analisi e commento della poesia *Veglia* e della poesia *Sono una creatura*. La produzione dal 1916 al 1931: *l'Allegria*. Lettura e analisi di: *Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Natale, Mattina*.
- **Eugenio Montale**: la vita e l'opera, le raccolte. Analisi e commento delle poesie: *I limoni, Non chiederci la parola..., Spesso il male di vivere ho incontrato, Non recidere forbice quel volto, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.
- Ermetismo e la poesia italiana del Novecento (elementi essenziali e letture scelte).
- **La letteratura resistenziale e la letteratura italiana del Novecento, elementi essenziali**. Cos'è il Neorealismo. Letture scelte (brevi estratti) da: Calvino, Fenoglio, Pavese, Pasolini, ecc.

ARGOMENTI TRASVERSALI, DI INTEGRAZIONE E RECUPERO

EDUCAZIONE CIVICA

- Elementi di economia politica: la domanda e l'offerta; i salari, la domanda aggregata, la fiducia dei consumatori; il debito pubblico e i titoli di Stato.
- L'olocausto. Interpretazione di un fenomeno complesso. Visione (di parte) del lungometraggio *German Concentration Camps: Factual Survey* diretto dal regista Alfred Hitchcock. Lettura del testo *L'istruttoria. Oratorio in undici canti* di Peter Weiss.
- La nascita della Repubblica italiana; la genesi della Costituzione e la sua struttura.

CINEMA

- Il linguaggio del cinema: inquadratura, sequenza, montaggio. Le figure professionali del cinema.

SCRITTURA E LINGUA

- Attività di recupero competenze grammaticali. Studio di una lingua: elementi di fonologia, ortografia, morfologia, sintassi. Ripasso di grammatica: le parti invariabili del discorso. Approfondimento di ortografia: elisione, apocope, troncamento e accenti.
- La formattazione di un testo a stampa: carattere, impaginazione, griglia, gestione dei modelli.
- Elementi di tecnica poetica: la metrica, le rime, le strofe. Le strutture poetiche. Cos'è una parafrasi.
- Il nuovo esame di maturità e le prove INVALSI di Italiano: struttura, requisiti, esempi. Le tipologie della prova scritta di maturità: analisi di un testo, saggio breve, tema storico e tema di attualità.
- Strategie e tecniche di scrittura in vista dell'esame: connettivi testuali; una tesi e la sua confutazione; l'uso dei sinonimi e le diverse accezioni di una parola.

LETTURE

- Nel corso del primo quadrimestre è stata assegnata una lettura a scelta tra una serie di romanzi forniti dal docente. Inoltre è stata letta in classe una parte de *L'istruttoria. Oratorio in undici canti* di Peter Weiss.
- Nel corso del secondo quadrimestre ogni studente ha letto (obbligatoriamente) la raccolta di racconti *L'entrata in guerra* di Italo Calvino.
- Nel corso dell'anno sono state fornite slide e diapositive PowerPoint curate dal docente con sintesi degli argomenti trattati e collegamenti a risorse on-line (video, approfondimenti, ecc.).

METODI

- Lezione frontale.
- Lezione frontale integrata dalla lettura di testi.
- Interventi guidati e sollecitati.
- Costruzione di mappe concettuali riepilogative di autori e di correnti letterarie.
- Visione di film, video, documentari.
- Integrazione con prodotti e contenuti multimediali, on-line.

MATERIALI E MEZZI ADOTTATI DURANTE LA DIDATTICA ONLINE

- Lezione euristica.
- Partecipazione attiva degli studenti.
- *Flipped classroom*.
- Condivisione attiva dello schermo (note, video, mappe, ecc.).

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo.
- File e brani forniti dal docente.
- Risorse multimediali on-line.

OBIETTIVI

- Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e produzione scritta e orale.
- Praticare, in forma autonoma e consapevole, letture di testi di vari tipi.
- Riconoscere e interpretare un testo tenendo presenti i livelli di analisi e la specificità del testo letterario.
- Realizzare confronti fra testi dello stesso autore e di autori diversi.
- Cogliere i principali collegamenti con il contesto storico e culturale.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove scritte talvolta basate sulle tipologie previste per l'esame di Stato seguendo le griglie di valutazione proposte dal Miur.
- Prove scritte.
- Prove orali.

STORIA

DOCENTE: Stefano Bonchi

PROFILO DELLA CLASSE

La situazione a inizio anno vede la maggioranza degli alunni oltre la sufficienza nella disciplina. La conoscenza dei fatti storici è – fatte alcune eccezioni – adeguata rispetto ai requisiti. In alcuni casi, una viva passione personale spinge un gruppo di alunni verso risultati e conoscenze notevoli e in un caso o due, fuori dalla media.

Molte problematiche storiche sono state contestualizzate rispetto al presente e, vista la drammaticità o l'importanza degli argomenti, hanno destato vivo interesse tra gli allievi che hanno evidenziato le loro opinioni e le loro idee.

Nel corso dell'anno buona parte della classe ha affrontato la programmazione con molto interesse e un atteggiamento aperto e di positivo confronto. L'esposizione orale dei fatti storici risente spesso dell'incertezza lessicale e sintattica degli alunni ma nella maggior parte dei casi è buona o molto buona. Purtroppo la didattica on-line ha penalizzato – nonostante gli sforzi compiuti dal docente – alcuni alunni, sia a causa di ostacoli oggettivi (mancanza di strumentazione, problemi di connessione, ecc.) sia per motivi soggettivi. Questi ultimi si sono rivelati i più difficili da affrontare: diverso rapporto con il contesto classe e con gli insegnanti, mancanza di empatia e relazioni umane, mancanza di socialità, ecc.

CONTENUTI

- La società borghese, tra industrializzazione e crisi culturale. La nascita dei movimenti operai, le filosofie marxiste e i partiti di massa. Focus e ripasso: la "questione romana" e l'Italia dopo il 1861.
- L'Italia post-unitaria: questione meridionale, governi della "Destra storica".
- Società borghese e fino all'Italia dopo il 1861.
- Protezionismo e sistema industriale dei primi del Novecento. Il sistema FORD e il taylorismo. Gaetano Bresci e Umberto I. Anarchia, attentati e politica italiana nei primi anni del Novecento.
- L'età giolittiana: il progetto politico di Giolitti tra contraddizioni e riforme; lo sciopero generale del 1904; le riforme sociali; il decollo dell'industria italiana; il patto Gentiloni.
- La politica estera dei governi Giolitti. Venti di guerra in Europa. Irredentismo italiano, revanscismo francese, ambizioni tedesche. Il caso Dreyfus. La situazione sociale in Gran Bretagna. L'impero russo.
- La Germania dopo l'unificazione. Industrializzazione, militarismo e pangermanesimo. La questione balcanica e l'imperialismo serbo; la decadenza dell'Impero austro-ungarico. Le ragioni dello scoppio della Prima guerra mondiale.
- L'inizio della Prima guerra mondiale. Le posizioni sui fronti occidentale e orientale: guerra di trincea e nuove armi. La posizione dell'Italia.
- L'Italia nella Prima guerra mondiale: interventisti e neutralisti. Il fronte italiano: Gorizia e Caporetto. Il Patto di Londra del 1915. L'ingresso degli Stati Uniti nella Prima guerra mondiale; il fronte interno; la fine della guerra.
- Comunismo di guerra e NEP. La nascita dell'URSS. Il regime del terrore di Stalin, e le "purghe". L'Italia dopo la Prima guerra mondiale: un'età di profonde trasformazioni sociali. Proletari e capitalisti.

- Il biennio rosso 1919-1920: scioperi, proteste, elezioni e partiti di massa. La formazione dei fasci di combattimento, la figura di Benito Mussolini.
- Le aggressioni fasciste del 15 aprile 1919 alla redazione milanese dell'"Avanti", e le spedizioni al municipio di Bologna e in altre città italiane. La violenza fascista.
- Preparazione ed esiti della marcia su Roma del 1922. Mussolini riceve l'incarico di governo.
- La trasformazione dello Stato parlamentare in Stato autoritario; L'assassinio Matteotti; il discorso del 3 gennaio 1925.
- Le leggi "fascistissime"; le elezioni del 1929; repressione e violenza fascista; i patti lateranensi; la propaganda fascista e la costruzione del consenso.
- Guerra di Etiopia e sanzioni all'Italia. Autarchia e regime. La crisi del '29, introduzione. Crisi del '29: contrazione dei mercati e crisi di sovrapproduzione; crollo della borsa; Roosevelt e il New Deal; Keynes e l'intervento dello Stato.
- La genesi del nazismo. Conseguenze del trattato di Versailles; la Repubblica di Weimar; crisi economica tedesca; Putsch di Monaco.
- Temi della politica nazista. Introduzione al libro *L'istruttoria* di Peter Weiss.
- L'ascesa di Hitler al potere. Il 1933 in Germania: notte dei lunghi coltelli; elezioni e incarico di cancelliere a Hitler; incendio del Reichstag. Il Terzo Reich: la politica economica del nazismo. Le leggi di Norimberga e la persecuzione razziale: la notte dei cristalli.
- La crisi spagnola del '36; Hitler e Mussolini: l'asse Roma-Berlino; le leggi razziali; Anschluss e Conferenza di Monaco; il patto Molotov-von Ribbentrop.
- L'invasione della Polonia e l'avvio della Seconda guerra mondiale; La Germania conquista Parigi; la resistenza della Gran Bretagna; la posizione dell'Italia; l'operazione Barbarossa e il fronte orientale.
- La carta atlantica del 1941; Pearl Harbor e l'entrata in guerra americana; l'Olocausto.
- *DOSSIER EDUCAZIONE CIVICA* – L'olocausto. Visione (di parte) del lungometraggio *German Concentration Camps: Factual Survey* diretto dal regista Alfred Hitchcock.
- 1943, l'anno della svolta. Vittorie angloamericane, sbarco in Normandia, caduta del fascismo e fine della Seconda guerra mondiale. La bomba atomica.
- Conseguenze del conflitto in Europa e nel mondo. La cortina di ferro, Yalta e Potsdam, l'ONU, la Nato e il Patto di Varsavia.
- La guerra italiana gli anni dal 1940 al 1945 in Italia: Repubblica di Salò, Resistenza e guerra civile.
- L'Italia repubblicana: nasce la nuova Repubblica; la ricostruzione; le elezioni del 1948 e la genesi della carta costituzionale (EDUCAZIONE CIVICA).
- La guerra fredda: elementi essenziali. Dottrina Truman, "questione" tedesca e muro di Berlino, corsa agli armamenti ed equilibrio del terrore.
- L'Italia negli anni del boom economico: elementi essenziali.
- La fine degli imperi coloniali e i grandi eventi della seconda metà del Novecento: elementi essenziali.

METODI

- Lezione frontale.
- Lezione frontale integrata dalla lettura di testi.
- Interventi guidati e sollecitati.
- Costruzione di mappe concettuali riepilogative di autori e di correnti letterarie.
- Visione di film, video, documentari.

- Integrazione con prodotti e contenuti multimediali, on-line.

METODI ADOTTATI DURANTE LA DIDATTICA ON-LINE

- Lezione euristica.
- Partecipazione attiva dei studenti.
- *Flipped classroom*.
- Condivisione attiva dello schermo (note, video, mappe, ecc.).

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo.
- File e brani forniti dal docente.
- Risorse multimediali on-line.

OBIETTIVI

- Comprendere i principali avvenimenti storici e le problematiche ad esse connessi e individuare i nessi culturali con altri fenomeni storici coevi.
- Distinguere i molteplici aspetti di un evento, interpretando e valutando i documenti relativi.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove orali.
- Prove scritte ad integrazione del voto orale (domande a risposta aperta).

San Giovanni Valdarno, 4 maggio 2021

Prof. *Stefano Bonchi*

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

DOCENTE: DANIELA BIELLI e VINCENZO OLIVA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel complesso si è dimostrata partecipe ed interessata alla materia, affrontando con interesse il programma svolto e le attività proposte, e mantenendo una sufficiente costanza nello studio.

Nel corso delle attività didattiche, sia in presenza che online, la maggior parte degli studenti ha dimostrato impegno e puntualità nelle consegne ed efficaci strategie per ripartire i carichi di lavoro, assimilare i contenuti e maturare le abilità richieste.

La classe è risultata interessata anche all'attività pratica, sia in laboratorio che in modalità remota, mantenendo un impegno ed una curiosità costante.

La partecipazione alle lezioni è stata abbastanza attiva ed adeguata, sia in presenza che online.

La classe ha mantenuto sempre un atteggiamento collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti e tra i componenti della classe stessa. La maggioranza degli studenti ha ottenuto una valutazione più che sufficiente, alcuni buona e un gruppetto ottima.

CONTENUTI

Modulo I: Reti e protocolli

- Architetture di rete.
- I modelli Client Server e Peer to Peer.
- I modelli ISO/OSI e TCP/IP.
- I domini e il DNS.

Modulo II: Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione

- Reti Intranet ed Extranet.
- Il cloud computing e il commercio elettronico.
- La crittografia e la sicurezza dei dati.
- E-Government. La firma digitale e la PEC.

Modulo III: Programmazione di rete

- Programmi e applicazioni per le reti.
- Applicazioni Client/Server concorrenti in Java.
- Creazione di protocolli di comunicazione.

Modulo IV: Applicazioni orientate ai servizi

- Servizi e applicazioni.
- Servizi Web SOAP in Java.
- Servizi Web REST in Java.

Modulo V: Studio e simulazione di casi aziendali

- Biglietteria e sito Web di un museo.
- Provider di servizi Web e client per la gestione del piano ferie di un'azienda.

Responsive Web Design

- Libreria JQuery Mobile.

Applicazioni Web

- Protocollo HTTP e metodi GET e POST.
- Accenni di Servlet e Jsp.

METODI

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Discussione guidata.
- Lezione interattiva.
- Lavoro individuale.
- Produzione libera o guidata di schemi.
- Lavoro di gruppo o a coppie.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Esercitazioni guidate in classe.

MATERIALI E MEZZI ADOTTATI DURANTE LA DIDATTICA ONLINE

- Video lezioni su piattaforma Cisco Webex.
- Partecipazione attiva degli studenti.
- Condivisione di materiale su piattaforma Moodle.
- Condivisione attiva dello schermo (note, video, mappe, slides ecc.).

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, A. Lorenzi, A. Colleoni Ed. Atlas.
- Software specifici per gli argomenti trattati.
- Risorse multimediali on-line.
- Slides e presentazioni condivise dal docente su piattaforma Moodle.
- Appunti presi durante a lezione.
- Materiale costruito in laboratorio con gli strumenti di sviluppo utilizzati: Netbeans, Eclipse, Tomcat.

OBIETTIVI

- Conoscere il concetto di Cloud.
- Conoscere il concetto di E-government.
- Conoscere i comandi base per configurare un server Linux.
- Conoscere il concetto di architettura di rete.
- Conoscere i modelli ISO/OSI e TCP/IP.
- Saper individuare le caratteristiche di una rete.
- Analizzare i protocolli di comunicazione individuati.
- Riconoscere l'associazione DNS – IP.
- Conoscere ed analizzare la differenza fra Internet, Intranet ed Extranet.
- Saper riconoscere un meccanismo di crittografia.
- Conoscere il funzionamento di firma digitale e PEC.
- Conoscere e saper progettare una applicazione Client/Server concorrente in Java.
- Saper riconoscere servizi REST e SOAP.
- Conoscere e saper realizzare servizi SOAP.
- Conoscere e saper realizzare servizi REST.
- Conoscere il protocollo HTTP e i suoi metodi principali.
- Creazione di pagine in Responsive Web Design.
- Creazione di semplici applicazioni Web con Jsp.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove scritte.
- Prove orali.
- Test di valutazione su piattaforma Moodle.
- Prove orali in remoto su piattaforma Cisco Webex.
- Prove pratiche in laboratorio.
- Prove pratiche di lavoro in remoto.

San Giovanni Valdarno, 4 maggio 2021

Prof.ssa *Daniela Bielli*,
Prof. *Vincenzo Oliva*

DOCENTE: NOEMI NALDINI e MARCO BIASON

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha presentato nel complesso interesse e partecipazione verso gli argomenti trattati. Si sono dimostrati coinvolti anche nelle esercitazioni di laboratorio, durante le quali hanno rispettato i tempi di consegna stabiliti. Gli studenti risultano dunque ad un livello discreto di conoscenza, solo un numero esiguo di loro ha avuto un percorso più altalenante, raggiungendo comunque un livello sufficiente. Anche durante la DAD si sono dimostrati maturi e partecipi.

Gli studenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso sia nei confronti degli insegnanti che tra loro.

CONTENUTI

- Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto: definizione, unicità, obiettivo, vincoli, fasi del progetto, il principio di anticipazione dei vincoli. Il project manager. Gestione Progetti: Il PM, funzioni in relazione all'organizzazione del progetto (tempi, costi, qualità). Gestione del personale e della comunicazione. La matrice compiti/responsabilità. Introduzione WBS. La pianificazione ed il controllo dei tempi. Le tecniche reticolari. PERT e Diagramma di Gantt. Percorso critico. La programmazione ed il controllo dei costi e del rischio. Pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione.
- Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT: domanda e offerta; come produrre e distribuire. Obiettivi, costi e ricavi di impresa; l'organizzazione di impresa e la sua progettazione; risorse e funzioni aziendali; la funzione dei sistemi informativi.
- Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali: Processi primari e di supporto. Processi: valore (costo, qualità, tempi e flessibilità), sottoprocessi modalità di interazione, cultura del processo e principi della gestione dei processi, differenza con progetto, catena dei valori, cliente/fornitore, responsabile del processo. Decentrare i processi di supporto e la gestione delle informazioni. Utilizzo di ICT per ridisegnare i processi. Realizzare un'organizzazione snella. Nuove organizzazioni e modelli di riferimento.
- Ciclo di vita del prodotto/servizio: ciclo di sviluppo del prodotto; progettazione di prodotto; progettare il processo; industrializzazione e avvio produzione.
- Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi: le certificazioni, i sistemi di gestione, Enti di formazione e ISO 9000. Certificazione del sistema di gestione della qualità.
- Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni: Agente avverso, bene esposto, pericolo, danno, rischio, Prevenzione e protezione. Processo di valutazione dei rischi. Evoluzione della normativa della sicurezza nell'ambiente di lavoro dalle cause oggettive a quelle soggettive. Gli infortuni e le malattie professionali. Figure e ruoli. Certificazioni

inerenti la sicurezza del lavoro (linee guida, struttura norma). Rischio elettrico, postazioni di videoscrittura (interfaccia uomo/macchina), stress lavoro correlato.

Laboratorio:

- Valutazione statistica di una sequenza campionaria discreta di valori equiprobabili (media, varianza, (scarto), frequenze relative (istogramma)). Definizione della funzione di probabilità e di ripartizione (probabilità cumulata). Simulazione di campioni di variabili aleatorie a valori discreti con assegnate probabilità. Calcolo della funzione di probabilità e di ripartizione teoriche e valutazione statistica dei campioni.
- Individuazione delle classi e calcolo delle frequenze dei campioni. Esercitazione: simulazione di grandezza continua normale con assegnata media e deviazione standard, calcolo delle caratteristiche della sequenza campionaria e dell'istogramma. Ripetizione multipla della simulazione. Esercitazione: Analisi di Pareto e di regressione su dati campionari. Rappresentazione del diagramma di Gantt e calcolo del percorso critico con Planner.

METODI

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Discussione guidata.
- Lezione interattiva.
- Lavoro individuale.
- Produzione libera o guidata di schemi.
- Lavoro di gruppo o a coppie.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Esercitazioni guidate in classe.

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: C. IACOBELLI-M. COTTONE-E.GAIDO-G.M. TARABBA, GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA.
- Appunti presi durante la lezione.
- Piattaforma Moodle.
- Videolezione con l'applicativo Cisco Meeting.

OBIETTIVI

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.
- Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.
- Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Interrogazioni orali.

- Verifiche scritte.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Utilizzo di Test sulla piattaforma Moodle.

San Giovanni Valdarno, 04-05-2021

Prof.ssa *Noemi Naldini*
Prof. *Marco Biason*

DOCENTE: LISA BARBERI e FRANCESCO SIRENO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è omogenea: ha affrontato tutti gli argomenti proposti con impegno apportando contributi positivi sia in classe che in laboratorio, pertanto i contenuti sono stati acquisiti in modo molto positivo. Una piccola parte della classe ha mostrato un interesse altalenante ed un impegno sufficiente con risultati discreti.

Nonostante il numero elevato di ore svolte in Dad, la classe ha mostrato serietà e maturità, puntualità nelle consegne e frequenza nelle lezioni online.

La classe durante tutto l'anno scolastico ha avuto un comportamento corretto sia nei confronti dell'insegnante che fra i ragazzi stessi.

CONTENUTI

Organizzazione degli archivi e basi di dati

- Gli archivi.
- I file e le memorie di massa.
- L'organizzazione degli archivi.
- Le applicazioni gestionali.
- Le basi di dati.
- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.
- Organizzazione degli archivi mediante basi di dati.
- I modelli per il database.
- Architettura a tre livelli e indipendenza dei dati.
- La gestione del database.
- I linguaggi per database.
- Gli utenti.
- Le transazioni.

Modello concettuale dei dati

- Progettazione concettuale.
- Modello dei dati.
- Entità, associazioni ed attributi.
- Le associazioni tra entità.
- Regole di lettura.

Laboratorio

- Esercizi di progettazione di database utilizzando il modello E.R.

Modello relazionale

- I concetti fondamentali del modello relazionale.
- La derivazione delle relazioni dal modello E/R.
- Le operazioni relazionali.
- Modello E/R, tabelle e operazioni relazionali.
- La normalizzazione delle relazioni.
- L'integrità referenziale.

Laboratorio

- Esercizi di progettazione di database utilizzando il modello relazionale.

SQL: un linguaggio per basi di dati relazionali

- Definizioni di tabelle (Create Table, Alter Table, Drop Table, Create Index).
- Comandi per manipolare i dati (Insert Into, Update, Delete).
- Operazioni relazionali (Select, Inner Join, Left Join, Right Join, Self Join).
- Funzioni di aggregazione (Count, Min, Max, Sum, AVG).
- Ordinamenti e raggruppamenti (Order By, Group By, Having).
- Comandi per la gestione dell'integrità referenziale (cascade, set null).
- Comandi per la gestione della sicurezza dei dati (Grant e Revoke).

Laboratorio

- Installazione ed amministrazione di un web server Apache mySql e Php MyAdmin, importazione di un database ed esecuzione di query su tale ambiente.

I Linguaggi del Web

- Programmazione lato client e lato server.
- I forms o moduli.
- Il Linguaggio PHP.
- Leggere i dati inviati da un form html (Get e Post).
- Connessione ad un database.
- Eseguire query su un database.
- Creazione di pagine Php per l'inserimento, la cancellazione e la manipolazione del Db.

Laboratorio:

- Utilizzo del webserver PhpMyAdmin e di Netbeans.

METODI

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Discussione guidata.
- Lezione interattiva.
- Lavoro individuale.
- Produzione libera o guidata di schemi.
- Lavoro di gruppo.
- Esercitazioni di laboratorio.

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: "Informatica per istituti tecnici", A. Lorenzi, E. Cavalli, Atlas.
- Personal Computer in rete.
- Sistemi Operativi: Windows 7, Linux.
- Lezioni proiettate con videoproiettore.
- Piattaforma MOODLE.
- Videolezione con l'applicativo Cisco Meeting.
- Linguaggi di programmazione: HTML, PHP.
- DBMS: MySQL.
- Client per MySQL: Linea di Comando, PhpMyAdmin.

OBIETTIVI

- Comprendere le necessità dei database.
- Conoscere i vantaggi di un DBMS.
- Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali.
- Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa.
- Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati.
- Conoscere il concetto di dipendenza funzionale.
- Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione.
- Conoscere il significato di database.
- Riconoscere il ruolo dei DBMS.
- Individuare i tipi di DBMS e le architetture di riferimento.
- Conoscere la struttura di tabelle, record e campi.
- Conoscere il significato di relazione e di chiave primaria.
- Effettuare ricerche nelle tabelle.
- Scrivere query in MySql per l'interrogazione e la gestione del DB.
- Scrivere pagine in Php per l'interrogazione, modifica, inserimento e cancellazione nel database mediante query.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Interrogazioni orali.
- Problemi ed esercizi scritti.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Relazione orale e/o scritta.
- Utilizzo di Test sulla piattaforma Moodle.

San Giovanni Valdarno, 04-05-2021

Prof.ssa *Lisa Barberi*
Prof. *Francesco Sireno*

DOCENTE: MONICA LISI

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe solo da questo anno. La maggior parte della classe si è impegnata in modo continuo e serio, raggiungendo buoni risultati. Un'altra parte ha faticato sia nella preparazione ai test degli Invalsi, sia nello studio degli argomenti del libro di testo, raggiungendo risultati sufficienti o appena sufficienti.

CONTENUTI

Module 3 Uses of the computer

Unit 2 Databases, spreadsheets and other uses

- Databases.
- Spreadsheets.
- Email.
- Portable media players.
- Other uses of the computer.

Unit 2 The internet

- The internet connection and services.
- Surfing the Net.
- Internet protocols.
- Online communities.
- Surfing safely.
- PC protection when online.
- Tips for surfing safely.

Module 5 Telecommunications and networks

Unit 1 Telecommunications

- Telecommunications.
- What is information?
- Transmission media: wires and cables.
- Optical fibres.
- Air transmission: antennas.
- Satellites.
- Telecommunications and society.

Unit 2 Networks

- Networking.
- Networks components.
- Wireless networking.
- Network protocols.
- Network topologies.
- Cloud computing.

Module 6 ICT security and society

Unit 1 ICT systems security and best practices

- How to start and stop a computer safely.
- How to store and keep data safe and secure.
- The risks of damage by malware.
- Troubleshooting.
- Hardware and software troubleshooting.
- Best practices.

Sono state svolte varie esercitazioni soprattutto di listening, ma anche reading del volume **First for schools Trainers**.

METODI

- Lezione frontale.
- Esercitazioni guidate in classe.
- Didattica a distanza.

MATERIALI E MEZZI

- Maria Grazia Bellino, **New I-Tech**, Cuneo 2018, Edisco.
- Sue Elliott, Helen Tilouine and Felicity O'Dell, **First for schools Trainers**, 2016, Cambridge University Press.
- Mariagiovanna Andreoli, P. Lindwood, **Grammar Reference New Edition**, Petrini,
- LIM, DaD.

OBIETTIVI

- Conoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi, anche multimediali.
- Conoscere le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali relative al livello linguistico richiesto.
- Conoscenza del lessico di settore e/o indirizzo (termini tecnici ed espressioni idiomatiche).
- Saper comprendere documenti scritti e orali relativi a temi informatici in modo globale e dettagliato.
- Saper relazionare su un argomento trattato in classe.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Per la verifica formativa è stato fatto un controllo sistematico del lavoro domestico, l'osservazione durante le esercitazioni in classe e la richiesta di interventi dal posto.

Per la verifica sommativa sono state fatte verifiche orali.

San Giovanni Valdarno, 05-05-2021

Prof.ssa *Monica Lisi*

SISTEMI E RETI

DOCENTE: Botrugno Marcello e Biason Marco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta molto unita ed il rapporto con gli insegnanti è buono; l'impegno dimostrato nella disciplina è risultato tuttavia incostante nel corso dell'anno e solo pochi alunni sono riusciti ad applicarsi con continuità; la didattica a distanza ha condizionato molto l'attività didattica ed in particolare quella in laboratorio che è risultata un po' frammentata e conseguentemente meno efficace.

Nella classe sono presenti alcuni alunni stranieri, giunti in Italia in età scolastica avanzata, per i quali le difficoltà linguistiche hanno condizionato molto sia il rendimento che la valutazione.

Il comportamento degli studenti è stato comunque sempre corretto nei confronti dei docenti sia in classe che in laboratorio.

I risultati raggiunti dalla classe sono stati nel complesso sufficienti o più che sufficienti con alcuni elementi che si sono distinti ottenendo risultati buoni o ottimi.

CONTENUTI

Il livello di Trasporto nell'architettura TCP/IP

- I servizi del livello di Trasporto.
- Le funzionalità di Multiplexing e Demultiplexing.
- Il protocollo UDP.
- Il protocollo TCP:
 - Comunicazione con le applicazioni.
 - Gestione della congestione.
- Fasi di comunicazione TCP.

Tecniche di crittografia per la sicurezza in Internet

- Internet security.
- Crittografia simmetrica ed asimmetrica:
 - Algoritmi di crittografia simmetrica DES e cenni a 3DES ed AES.
 - Algoritmi di crittografia asimmetrica RSA.
 - Firma digitale ed enti certificatori.

Reti IP e reti Cellulari

- Scenari di reti wireless: WPAN, WLAN, WMAN, WWAN.
- Sicurezza nelle reti WLAN.
- Gestione della mobilità in reti WiFi e protocollo Mobile IP.
- Le reti cellulari e l'accesso ad Internet.
- La tecnologia LTE (Long Term Evolution).

Le reti private virtuali (VPN)

- Caratteristiche generali di una VPN.
- Sicurezza nelle VPN.
- Protocolli per la sicurezza nelle VPN: IPSec, SSL/TLS.

Configurazione dei sistemi in rete

- Il protocollo DHCP.

Filtraggio del traffico e protezione delle reti locali

- Firewall ed ACL.
- Proxy Server.
- Le tecniche NAT e PAT.
- La Demilitarized ZONE (DMZ).

Progettazione di strutture di rete

- Struttura fisica della rete.
- Il cablaggio strutturato della LAN (ISO/IEC 11801).
- La collocazione di server dedicati e virtuali.
 - Server standalone.
 - I data center.
 - Le server farm (Hoising, Hosting e Server dedicati, Server virtuali).

METODI

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Esercitazioni guidate in classe.
- Utilizzo di strumenti di simulazione.
- Esercitazioni di laboratorio.

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: *INTERNETWORKING volume 2° biennio -2°* edizione – Editore: JUVENILIA.
- Libro di testo: *INTERNETWORKING volume 5° anno - 2°* edizione 2018 – Editore: JUVENILIA.
- Simulatore di reti CISCO PacketTracer.
- Piattaforma Moodle dell'Istituto per la condivisione di materiale didattico e l'assegnazione e verifica di compiti.
- Per la DaD è stato fatto uso della piattaforma CISCO Webex per le video lezioni.

OBIETTIVI

- Conseguire sufficienti competenze per la progettazione e realizzazione di reti locali, con una conoscenza estesa dei dispositivi, delle modalità di collegamento e di configurazione.
- Conoscere le problematiche associate alla sicurezza delle reti cablate e senza fili ed alle metodologie comunemente utilizzate per ridurre i rischi di accessi indesiderati.
- Conoscenza ed utilizzo delle principali tecniche di crittografia ed autenticazione.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Le valutazioni sono state fatte tramite prove scritte e verifiche orali su situazioni e progetti reali.

Per la valutazione si è data particolare importanza alla capacità dell'alunno di cogliere gli aspetti importanti degli argomenti trattati e la loro interazione e l'applicazione pratica in situazioni il più possibile vicine alle situazioni reali, le stesse che potrebbero incontrare nel mondo del lavoro.

Per la valutazione delle attività svolte con la DaD sono state usate le nuove griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti ed adottate dal Cdc.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2021.

Prof. *Marcello Botrugno*
Prof. *Marco Biason*

RELIGIONE

DOCENTE: Gianluca Biloghi

PROFILO DELLA CLASSE

Nella programmazione d'inizio d'anno si è operata la scelta di sostenere gli alunni nella formazione globale attraverso il confronto sistematico su problemi fondamentali dell'esistenza, di avviarli a maturare capacità di confronto; di abilitarli a comprendere e a rispettare le diverse posizioni al fine di aiutarli a maturare giudizi critici, razionalmente fondati in vista di scelte responsabili e consapevoli. Si è cercato di contribuire in maniera singolare, alla formazione del sé, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione e alla comunicazione efficace. La classe ha dimostrato interesse per gli argomenti svolti. Ha partecipato attivamente alle discussioni con: interventi generalizzati, domande d'approfondimento e coinvolgimento personale. L'interesse, la comprensione e il coinvolgimento della classe, anche durante la didattica a distanza, mi ha permesso di svolgere i temi trattati in maniera completa. Il comportamento in classe è stato appropriato con attenzione generalizzata e buon impegno.

CONTENUTI

Modulo: La pienezza della vita

- Unità didattiche:
 - Il desiderio di pienezza.
 - Il discernimento.
 - I "valori" alla luce del messaggio cristiano.
 - Relazioni interpersonali e affettività.

Modulo: La costruzione di un'identità libera e responsabile

- Unità didattiche:
 - Oltre la concezione individualistica della vita.
 - La correzione fraterna.
 - Il coraggio di sognare.
 - Essere per l'altro.
 - La vita per...

Modulo: Cenni di spiritualità cattolica

- Unità didattiche:
 - San Francesco d'Assisi.
 - Sant'Ignazio di Loyola.
 - Santa Caterina da Siena.

Modulo: Revisione di vita: "le radici e le ali"

- Unità didattiche:
 - Le capacità relazionali.
 - L'esperienza scolastica.
 - Identità e cambiamento.

METODI

La classe è il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa.

- Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e attivazione di piste di ricerca.
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi esemplificativi.
- Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati.
- Attenzione e valorizzazione dei vissuti extrascolastici degli alunni.
- Utilizzo dei supporti audiovisivi, fotocopie e schede predisposte dall'insegnante.
- Visualizzare schematicamente alla lavagna i contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi.
- Sollecitare le domande e la ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli alunni e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.
- Utilizzo di internet.
- Utilizzo di materiali multimediali interattivi.
- Utilizzo delle piattaforme Webex e Moodle.
- Utilizzo di dispositivi tecnologici dei ragazzi (didattica B.Y.O.D.).

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: I-RELIGIONE PRO, di Cioni L., Masini P., Pandolfi B. Paolini L., EDB.
- Bibbia.
- Materiale prodotto dall'insegnante.
- Materiali multimediali.

OBIETTIVI

- Riconoscimento del valore della vita, degli altri, della relazione.
- Riflessione sulla risposta cattolica agli interrogativi sul senso della vita.
- Sviluppo della dimensione spirituale quale elemento costitutivo dell'essere umano.
- Apertura e rispetto verso altre culture e esperienze religiose per una crescita comune.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

L'Insegnamento della Religione cattolica si caratterizza per un approccio diverso al mondo della scuola rispetto alle altre discipline, approccio che privilegia il valore formativo ed educativo rispetto a quello istruttivo e di conseguenza antepone l'attenzione alla persona e alla costruzione di relazioni positive - a partire dal rapporto con la classe e con la comunità educante - allo svolgimento rigoroso del programma e alla sua verifica puntuale. Proprio per questo motivo si ritiene più opportuno valutare in maniera globale e non formalizzata la partecipazione, l'impegno e l'interesse degli studenti al lavoro scolastico e l'acquisizione dei contenuti proposti, rinunciando a svolgere delle verifiche sistematiche sui contenuti e sull'apprendimento.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Tutti gli alunni hanno la capacità di perseguire gli obiettivi della disciplina. Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2021.

Prof. *Gianluca Biloghi*

MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato difficoltà da un punto di vista didattico: gli argomenti proposti non sono stati affrontati con impegno. Una piccola parte della classe ha mostrato più interesse e capacità riuscendo ad ottenere un buon profitto, la restante parte ha avuto un profitto sufficiente o scarsamente sufficiente portandosi dietro le lacune degli scorsi anni.

Tanta difficoltà è dovuta, in parte, al numero elevato di ore svolte in Dad.

La classe durante tutto l'anno scolastico ha avuto da un punto di vista disciplinare un comportamento corretto sia nei confronti dell'insegnante sia tra i ragazzi stessi.

CONTENUTI

- Ripasso studio di funzioni algebriche razionali intere e razionali fratte.
- Punti di non derivabilità.
- Studio della derivata seconda e concavità della funzione.
- Studio di funzioni irrazionali e trascendenti.
- Integrale indefinito: definizioni e proprietà.
- Integrazione delle funzioni elementari e delle funzioni composte.
- Metodi di integrazione: sostituzione, integrazione delle funzioni razionali fratte, metodo di integrazione per parti.
- Integrale definito: definizioni e proprietà.
- Teoremi del calcolo integrale: teorema della media (senza dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), conseguenze, valor medio.
- Il calcolo delle aree di superfici piane (trapezoide e area compresa tra due curve), del volume dei solidi di rotazione intorno agli assi cartesiani, della lunghezza di una curva.
- Integrali impropri.

METODI

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Discussione guidata.
- Lezione interattiva.
- Lavoro individuale.
- Produzione libera o guidata di schemi.
- Lavoro di gruppo.

MATERIALI E MEZZI

- Lezioni proiettate con videoproiettore.
- Piattaforma MOODLE.
- Videolezione con l'applicativo Cisco Meeting.
- Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi. 4A+4B "Matematica.Verde". Seconda edizione. Zanichelli.

OBIETTIVI

- Conoscere le definizioni e le proprietà degli operatori incontrati.
- Saper calcolare dominio, limiti, derivate di funzioni.
- Saper rappresentare graficamente una funzione.
- Saper calcolare semplici integrali dei tipi studiati.
- Saper calcolare aree, volumi e la lunghezza di una curva con gli integrali.
- Conoscere un metodo di integrazione numerica.
- Saper dimostrare semplici teoremi.
- Esprimersi nel linguaggio proprio della materia.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Interrogazioni orali.
- Problemi ed esercizi scritti.
- Consegna esercizi sulla piattaforma Moodle.

San Giovanni Valdarno, 07.05.2021

Prof.ssa *Sisi Giada*

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Sandra Casucci

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 20 alunni maschi, con 2 alunni BES e un alunno con 104, risulta essere una classe omogenea e abbastanza attiva nelle modalità operative. A causa delle restrizioni Covid non è stato possibile effettuare attività pratica in palestra, se non raramente. Ho privilegiato l'attività in ambiente naturale solo nei momenti in cui è stato possibile per motivi climatici. La classe in queste rare occasioni si è dimostrata particolarmente inclusiva, con atteggiamenti favorevoli ed empatici verso gli alunni motoricamente più insicuri e fragili. Nelle attività di discussione orientata la classe ha mostrato interesse e dinamismo. Alcuni elementi si contraddistinguono per impegno e serietà. Nel complesso ho potuto svolgere un lavoro discreto.

CONTENUTI

Parte pratica:

- In ambiente naturale: Attività ed esercizi a carico naturale, attività di trekking, attività di coordinazione oculo podalica nel rispetto delle normative anti-covid.
- Esercizi di stretching e di riscaldamento generale.

Parte Teorica:

Salute, benessere e prevenzione:

- **PREVENZIONE E SICUREZZA:** la sicurezza in palestra. La sicurezza è un dovere di tutti. I pericoli in palestra, le attrezzature idonee, l'abbigliamento idoneo. La sicurezza in palestra con le norme anti-covid: il distanziamento. La necessità di fare attività fisica in sicurezza. L'attività in ambiente naturale.
- **IL DOPING:** Cosa è il doping. Per combattere il doping. La WADA. Le violazioni al codice WADA. I principi del codice. La lista antidoping. Le sostanze sempre proibite: gli steroidi anabolizzanti androgeni (SAA), i diuretici e altri agenti mascheranti, gli ormoni, i beta-2 agonisti, Gli antagonisti e i modulatori degli ormoni. Le sostanze proibite in competizione: gli stimolanti, i narcotici e gli analgesici, i cannabinoidi, i glucocorticosteroidi, le sostanze proibite in particolari sport, l'alcol i betabloccanti. I metodi proibiti: il doping ematico, le manipolazioni farmacologiche e chimiche, il doping genetico. Le sostanze non soggette a restrizioni: gli integratori alimentari, gli aminoacidi a catena ramificata, la creatina, la carnitina. Esempi di casi eclatanti di doping e il clamore mediatico. Video "The program".
Il doping di Stato: Analisi Germania dell'Est. Il caso di Andreas Kruger. Video.
La Russia e la squalifica dalle Olimpiadi di Tokio20.
- **IL PRIMO SOCCORSO E IL BLS D:** Le emergenze, le urgenze. La posizione laterale di sicurezza. Il bls d: la valutazione dell'ambiente sicuro prima di agire, l'avvicinamento alla vittima e la valutazione della coscienza, la chiamata al 118, come si effettua la chiamata, la valutazione del respiro e del battito, la conferma della situazione al 118, il massaggio cardiaco, tecnica del massaggio, l'uso del defibrillatore. Esame finale e rilascio dell'attestato.

Come si presta il primo soccorso. Il codice comportamentale. La classificazione degli infortuni. Come trattare i traumi più comuni. La prevenzione attiva e passiva, le contusioni, le ferite, le emorragie, l'emorragia nasale, il crampo muscolare, la contrattura e lo stiramento, lo strappo muscolare, le tendinopatie, la distorsione, la lussazione, la frattura ossea, la perdita dei sensi, lo shock, il trauma cranico, il soffocamento, il colpo di calore, l'ipotermia e l'assideramento.

- **UNA SANA ALIMENTAZIONE:** Gli alimenti nutrienti, i fabbisogni biologici, il fabbisogno energetico, i glucidi, i lipidi. Il fabbisogno plastico rigenerativo, i protidi. Il fabbisogno bioregolatore, le vitamine e Sali minerali. Il fabbisogno idrico, l'acqua. Il metabolismo energetico, totale e basale. La composizione corporea, il peso ideale, la massa corporea, l'indice di massa corporea. Una dieta equilibrata: la quota proteica, glicidica, lipidica. La piramide alimentare. Il controllo del peso. Presentazione di un diario alimentare.
- **SPORT, REGOLE E FAIR PLAY: LO SPORT E LA DISABILITA':**
La dimensione sociale della disabilità, la vera sfida sportiva, le paralimpiadi, la storia delle paralimpiadi, le origini, i Giochi di Stoke Mandeville, le paralimpiadi moderne.
- **II RUOLO DELLO SPORT NELLA CONQUISTA DEI DIRITTI CIVILI. LO SPORT E LA POLITICA**
Olimpiadi di Berlino 1936 - Jesse Owens, Long John. Il più grande gesto di fair play nella storia dello sport. Lo sport come valore etico ed educativo. I diritti nello sport e il nazismo. "Race, il colore della vittoria".
Olimpiadi di Città Messico 1968, Tommie Smith e la protesta del ONPHR, le conseguenze del suo gesto, i riconoscimenti moderni.
Mondiali di Rugby in Sud Africa del 1995 – Come Nelson Mandela riuscì a trasformare una "cosa da bianchi", odiata dai neri, in una opportunità per unire il Sudafrica. I Mondiali di Rugby e l'opportunità per unire le tifoserie interne del suo paese e trovare un inizio di rinascita attraverso lo spirito nazionalistico e sportivo. Un sogno impossibile diventa realtà. "Invictus".
Bartali, il Tour de France e la paura di una guerra civile – 1948 - Ad un passo dalla guerra civile, attentato a Togliatti e la telefonata di Alcide de Gasperi. La scalata dalle ultime posizioni alla testa della classifica. Il trionfo sugli Champs Elysées.
Corea del Nord e Corea del Sud e le Olimpiadi Invernali 2018 – Come l'evento sportivo è stato una occasione di avvicinamento e distensione tra le due coree ad un passo da una possibile guerra. L'unione di alcune squadre (Hockey) con atleti del Nord e del Sud. La bandiera unica e il simbolo. La presenza della sorella del Dittatore alla cerimonia di apertura.
- **STORIA DELLO SPORT:** L'educazione fisica nel periodo fascista, la esaltazione del vigore fisico. L'ENEF. Il valore propagandistico dell'attività motoria. L'Organizzazione Nazionale Balilla (ONB) e la Gioventù Italiana del Littorio (GIL)
- **IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA' :** L'apparato cardio-circolatorio. La funzione dell'apparato cardiocircolatorio. Il muscolo cardiaco. I parametri dell'attività cardiaca. La circolazione sanguigna. I vasi sanguigni. La pressione arteriosa. Il sangue, la sua composizione, la funzione dell'emoglobina, l'apparato cardio circolatorio e l'esercizio fisico. La variazione dei parametri durante l'esercizio.

METODI

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esemplificazioni e Power Point.
- Brainstorming.
- Visione di filmati.
- Discussione guidata.
- Lavori individuali e di gruppo e presentazione da parte degli studenti alla classe.
- Analisi del movimento e degli esercizi proposti.
- Esecuzioni pratiche.
- Esecuzione pratiche dal gesto semplice al più complesso.

MATERIALI E MEZZI

- Attrezzatura ginnico-sportiva.
- Osservazioni costanti sull'impegno, sul comportamento e sui tempi di apprendimento.
- Slides (presentazioni ppt).
- Video lezioni con Cisco Meeting.
- Piattaforma Moodle.

OBIETTIVI

- Lo sport, le regole e il fairplay.
- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Essere in grado di elaborare risposte motorie personalizzate ed adeguate al contesto Utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Acquisire consapevolezza dei valori dello sport.
- Saper agire nel primo soccorso.
- Conoscere le regole del BLS e saper usare il defibrillatore;
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Acquisire e interpretare le informazioni.
- Migliorare la percezione di sé e completare lo sviluppo funzionale delle capacità motorie.
- Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
- Conoscere i principi di una corretta alimentazione .
- Assumere stili di vita attivi.
- Vivere la propria salute come un valore attivo, dinamico, conferendo il giusto valore all'attività sportiva.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione viene espressa con voto unico che si ottiene dalla media dei voti della parte pratica (test motori), della parte teorica con test a risposta multipla e interrogazioni orali, nonché di presentazioni di lavori eseguiti in gruppo, dell'impegno e del comportamento.

Le valutazioni sono il risultato di osservazioni continue e sistematiche, autovalutazioni con griglie di riferimento e test oggettivi.

STRUMENTI E RISORSE:

- Libro di testo: "Piu' movimento", Ed. Marietti Scuola.
- Appunti presi durante la lezione.

- Materiale costruito in classe con utilizzo lim.
- Power point.
- Materiale condiviso su Moodle.
- Filmati.

San Giovanni Valdarno, 8 maggio 2021

Prof.ssa *Sandra Casucci*

TESTI DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO

Per quanto riguarda i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b) dell'articolo 10, si fa riferimento al programma di Italiano descritto nel presente documento, in cui sono specificati in maniera dettagliata.